

Avviso pubblico di selezione per il reclutamento di 2 (due) Istruttori Amministrativi, cat. C

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

PREMESSO che la programmazione del Fabbisogno di Personale, confluita nel PIAO 2022- 2024, approvato nella sua ultima versione, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 02/11/2022 prevede, nel Piano Occupazionale relativo all'anno 2022, la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato, di cui uno riservato a norma dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs n. 66/2010, con il Profilo Professionale di Istruttore Amministrativo, Categoria Giuridica C, Posizione Economica C1, previo espletamento di apposita procedura concorsuale;

TENUTO CONTO delle disposizioni dettate dall'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, secondo cui le pubbliche amministrazioni devono effettuare una preventiva richiesta alla struttura regionale preposta alla gestione degli esuberanti del personale pubblico per esperimento della mobilità obbligatoria per la verifica di eventuale personale in disponibilità inquadrato nella stessa categoria e profilo professionale;

VISTA la nota di Prot. n. 40451 del 09/11/2022 con cui è stata effettuata la comunicazione di cui al punto precedente;

DATO ATTO che l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30 del Decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTO il Regolamento per la disciplina di accesso e delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 13/03/2019, esecutiva ai sensi di legge;

RITENUTO, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento della procedure concorsuali vigente presso quest'Ente, di indire il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo pieno e indeterminato con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo", Categoria Giuridica C, Posizione Economica C1, al fine di dar corso a quanto previsto nel Piano Occupazionale relativo all'anno 2022;

RENDE NOTO

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per esami per il reclutamento di 2 (due) unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato e pieno, da inquadrare nella Categoria Giuridica C, Posizione Economica C1, di cui 1 (uno) riservato ai sensi dell'art. 1014 della Legge 66/2010 ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato:

Diploma di maturità di durata quinquennale.

1. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 (Norme di salvaguardia) del presente bando.

Articolo 3

Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articoleranno attraverso le seguenti fasi:

a) una prova preselettiva eventuale, secondo la disciplina dell'articolo 6 (Prova preselettiva), ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che l'Amministrazione si riserva di svolgere se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso è pari o superiore a 50 candidati;

b) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'articolo 7 (Prova scritta), riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a);

c) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 8 riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b).

2. Le prove preselettive e scritte si svolgeranno presso i Padiglioni dell'Area Fiera, sita a Gravina in P., in via Fazzatoia, ed esclusivamente su supporto digitale.

La prova orale si svolgerà presso la Sala Consiliare dell'Ente, in via V. Veneto, 12.

3. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

4. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 10 (Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito), in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui all'articolo 1 (Posti messi a concorso) saranno nominati vincitori e assunti a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal successivo articolo 11 (Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro).

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità

1. Il bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami". È anche disponibile sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito web Istituzionale dell'Amministrazione, all'Albo Pretorio on line, e nella Sezione "Amministrazione Trasparente"/ "Bandi di Concorso".

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando il modulo elettronico sul Portale Unico del Reclutamento, raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato sul sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del

presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consente l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di 10,00 (dieci/00) euro da effettuarsi tramite il nodo Pago Pa, seguendo la procedura guidata sul Portale del Reclutamento.

5. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

6. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

d) di godere dei diritti civili e politici;

e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- i) di possedere il titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- j) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando;
- k) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 9 (Preferenze e precedenza) del bando;
- l) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 (Posti messi a concorso) del bando;
- m) l'indicazione dell'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2- bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- n) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- o) le esperienze lavorative comunque svolte e le attitudini in possesso che secondo il candidato sono utili allo svolgimento delle mansioni dei profili oggetto del bando;
- p) di essere in possesso delle competenze informatiche di base;
- q) la motivazione alla candidatura.

7. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando.

8. I soggetti di cui all'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

9. I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico del Portale Unico per il Reclutamento, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

10. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono

essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

11. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

13. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

15. Per le richieste di assistenza legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati possono mandare una mail al seguente indirizzo: personale@comune.gravina.ba.it . Non è garantita l'evasione della richieste inviate nei 3 giorni antecedenti alla scadenza del bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice, competente sulla base dei criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

2. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 6

Prova preselettiva

1. La prova preselettiva consiste in un test da risolvere in 40 minuti, composto da 30 quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- legislazione sull'ordinamento delle autonomie locali;
- diritto amministrativo
- nozioni di diritto civile e di diritto penale
- normativa sul procedimento amministrativo
- contrattazione collettiva degli enti locali
- organizzazione del lavoro e management pubblico
- conoscenza di una lingua straniera
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

3. La prova si svolge presso i Padiglioni dell'Area Fiera, sita a Gravina in Puglia in via Fazzatoia.

Sul sito dell'Amministrazione, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, l'indicazione delle modalità di successiva pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

5. I candidati regolarmente iscritti on line, che non hanno avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sul sito internet. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata al momento della compilazione on line della domanda dal sistema informatico.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 3 comporta l'esclusione dal concorso.

7. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +1 punto;

- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;

- Rispetto alle risposte errate, la Commissione, in sede di insediamento valuterà l'opportunità di prevedere l'eventuale decurtazione di punteggio e in che misura.

8. La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a 10 volte il numero dei posti messi a concorso. Tale numero può essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria.

9. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione in "Amministrazione Trasparente"/"Bandi di Concorso".

10. Gli elenchi degli ammessi alla prova scritta, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, le indicazioni in merito allo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione. L'avviso di convocazione per la prova scritta è pubblicato almeno quindici giorni prima dello svolgimento.

11. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 7

Prova scritta/pratica

1. La fase selettiva scritta-pratica consisterà nella redazione di un elaborato, con riferimento alle seguenti materie:
 - legislazione sull'ordinamento delle autonomie locali
 - istruttoria e redazione di schema di deliberazione o di determinazione o di altro atto amministrativo con complessità correlata alla categoria ed al profilo.

A suo insindacabile giudizio, la Commissione potrà optare per la somministrazione di quesiti a domanda aperta.

La prova scritta è anche volta a verificare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni del profilo professionale descritto nell'articolo 1 del bando.

2. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

3. La prova si svolge presso i Padiglioni dell'Area Fiera, sita a Gravina in Puglia in via Fazzatoia, attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale.

4. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.

5. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui all'articolo 6, comma 11, del bando comporta l'esclusione dal concorso.

6. Eventuali ulteriori indicazioni specifiche sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

7. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date.

8. La correzione degli elaborati da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni, viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

9. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 8

Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato sul sito dell'Amministrazione almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

2. La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui all'articolo ed è anche volta ad accertare il possesso delle competenze attitudinali del candidato.

3. In sede di prova orale si procede all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

- materie della prova scritta;
- diritto amministrativo;
- nozioni di diritto civile e di diritto penale;
- normativa sul procedimento amministrativo;
- contrattazione collettiva degli enti locali;

- legislazione dei servizi demografici;
- legislazione in materia di pubblica istruzione e sport;
- organizzazione del lavoro e management pubblico;
- conoscenza di una lingua straniera;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

4. Sul sito dell'Amministrazione sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

5. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

6. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

7. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.

Articolo 9

Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

4. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

5. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it , le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

6. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 10

Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione con atto dirigenziale.
2. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 11

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Con riferimento alla graduatoria finale di merito i candidati selezionati, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione), sono assunti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'immissione in servizio.
3. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

Articolo 12

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa D'Addario Alessandra, responsabile del Servizio Personale dell'Amministrazione.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della

graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

6. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

7. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, ovvero la modifica, l'integrazione o la revoca del bando, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

5. La graduatoria stilata ad esito della procedura potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato per motivate esigenze di servizio temporanee.